



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA LI

### **DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO**

**6 novembre 2019**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 6 del mese di novembre duemiladiciannove, alle ore 14,30 in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 31 ottobre 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Barbara AZZARA' - Fabio BIANCO - Carlo PALENZONA - Mauro CARENA - Dimitri DE VITA - Maria Grazia GRIPPO - Sergio Lorenzo GROSSO - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' - Graziano TECCO.

Sono assenti i Consiglieri: Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Mauro FAVA - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA .

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE” - Zona 10 “CHIVASSESE” - Zona 11 “CHIERESE-CARMAGNOLESE”.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Variante alla SP 23 e alla SP 140 denominata “Variante di Stupinigi”  
Classificazione.**

. Protocollo: 5444/2019

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana,** pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- la SP 23 del Colle del Sestriere è una strada extraurbana che ha inizio in corrispondenza del Parco di Stupinigi nel Comune di Nichelino e Candiolo e termina nel Comune di Cesana Torinese attraversando la Val Chisone; nel 2008 la Regione Piemonte ha trasferito alla Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) la SP 23 diramazione 1;
- la viabilità attorno al Parco di Stupinigi comprende alcune aste collegate tra di loro quali:
  1. la variante alla SP 23 del Colle di Sestriere, che inizia allo svincolo Tangenziale del Debouchè, passa in intersezione con la SP 143 di Vinovo e termina sul tracciato storico della SP 23 al km 15+600. La proprietà del primo tratto descritto è del Comune di Nichelino, mentre il secondo tratto è della Città metropolitana di Torino. La realizzazione di tale variante ha consentito la chiusura del tracciato storico che parte dalla Palazzina di caccia di Stupinigi (km 11+275) fino all'immissione della variante,
  2. la SP 142 e la circonvallazione di Candiolo, in variante alla medesima,
  3. la SP 143 e la circonvallazione all'abitato di Borgaretto, di cui costituisce variante;

con Deliberazione del Consiglio Provinciale 18021 del 6 maggio 2008 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma ad oggetto "Viabilità connessa alla realizzazione degli insediamenti commerciali localizzati nella zona denominata L2 adiacente al Parco Naturale di Stupinigi nei Comuni di Nichelino e Vinovo. Approvazione Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e i Comuni di Nichelino e Vinovo" e con l'adesione della "Società Campi di Vinovo S.p.A."; tale Accordo è stato sottoscritto in data 16 maggio 2008 (rep. 13483) e riguarda, tra le altre, le seguenti opere previste in acquisizione alla Città metropolitana di Torino:

- 1) asse complanare di km 1,7 circa, adiacente alla Tangenziale di Torino, con raccordi alla via Debouchè e una rotatoria,
- 2) migliorie su via Debouchè che diventa un asse a tre corsie per senso di marcia con relativi raccordi e due rotatorie (la Debouchè 1 a due corsie con sottopasso e la Debouchè 2 a tre corsie),
- 3) asse Rottalunga tratto 1 di collegamento tra la SP 23 e la SP 140 con due rotatorie;

nell'Accordo di programma sopracitato, all'art. 7:

- si definisce la classificazione delle strade sopraelencate, secondo i contenuti della Planimetria e del Cronoprogramma degli Interventi, allegati rispettivamente con lettera F ed E,
- si stabilisce che le opere passeranno in proprietà degli Enti come individuati in relazione ai tracciati della Planimetria allegata con lettera F,
- si stabilisce che con l'approvazione del certificato di collaudo definitivo delle opere, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere stesse graverà sull'Ente proprietario futuro individuato nel Cronoprogramma degli interventi di cui all'Allegato E,

mentre all'art. 9, riguardo alle espropriazioni, si stabilisce che i Comuni di Vinovo e Nichelino, nell'ambito della propria competenza territoriale, provvedono ad espletare e perfezionare le procedure espropriative;

in data 8 settembre 2014 è stata sottoscritta l'integrazione e modifica all'Accordo di Programma del 16 maggio 2008, con la quale sono state previste le fasi temporali delle opere, tra le quali quelle in previsione di essere trasferite in capo alla Città metropolitana di Torino;

fanno parte dell'Accordo i seguenti allegati, interessanti le opere che saranno prese in carico dalla Città metropolitana di Torino:

- Allegato lettera A: schema di convenzione tra Regione Piemonte e Società Campi di Vinovo S.p.A. per la realizzazione dell'Asse Debouchè,
- Allegato lettera B schema di convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e Società Campi di Vinovo S.p.A. per la realizzazione dell'Asse Rottalunga 1,
- Allegato lettera E: tabella cronoprogramma e costo interventi,
- Allegato lettera F: tavola grafica,
- Allegato lettera L: schede intervento complete di cronoprogrammi procedurali e finanziari sistema informativo regionale "Gestionale Finanziamenti".

Considerato che:

è stato approvato dai Comuni di Vinovo e Nichelino il progetto definitivo delle opere di viabilità previsto nell'Accordo di programma sopraccitato;

la convenzione attuativa tra la Regione Piemonte e la Società Campi di Vinovo S.p.A. per l'adeguamento dell'Asse Debouchè localizzato nei Comuni di Nichelino e Vinovo ("Allegato lettera A" dell'Accordo di Programma) prevede all'articolo 4 che la Società Campi di Vinovo S.p.A. provvede ad eseguire il collaudo strutturale e tecnico-amministrativo dei lavori entro i termini di legge;

l'asse stradale Debouchè è costituito dalle seguenti parti d'opera necessarie al suo esercizio:

- asse stradale, sezione tipo "B", della lunghezza di m 1700 circa,
- dotazioni impiantistiche a servizio di sottopassi, con segnaletica di emergenza che si attiva in caso di non funzionamento dell'impiantistica,
- opere d'arte, ovvero:
  - sottopasso in corrispondenza della rotatoria Debouché 1,
  - manufatto scatolare del rio del Molino, previsto per risolvere l'interferenza con l'attuale manufatto idraulico,
  - manufatto scatolare della pista ciclopedonale;

la Stazione Appaltante ha comunicato di aver completato i lavori del nuovo Asse Debouchè, ai fini della funzionalità delle opere, come risulta dal certificato di ultimazione dei lavori e la dichiarazione di agibilità e stato di consistenza in data 25 agosto 2017;

in data 09 ottobre 2017 la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Nichelino, il Comune di Vinovo e la Società Campi di Vinovo S.p.A. hanno sottoscritto il Verbale di consegna provvisoria delle opere sopra descritte con le rispettive competenze gestionali provvisorie come indicato nella Planimetria generale (All. "5") ed il 28 giugno 2018 è stato redatto il relativo certificato di collaudo provvisorio;

la strada realizzata, secondo il nuovo codice della strada e ai sensi del DM 5 novembre 2001, appartiene alla categoria B "strada extraurbana principale" la cui sezione tipo è composta da due carreggiate, ciascuna formata da due corsie di 3,75 m, fiancheggiate da una banchina di larghezza di 1,75 m in destra ed una di 0,50 m in sinistra e separate da uno spartitraffico di 2,50 m per una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 22,00 m;

il progetto garantisce l'accesso ai fondi agricoli circostanti;

ai margini della piattaforma stradale ove necessario sono stati previsti alcuni cavidotti per il passaggio di linee elettriche a servizio dell'impianto di illuminazione, di segnalamento luminoso e di attivazione dei semafori in caso di allagamento del sottopasso;

la variante alla SP 23 del Colle di Sestriere compresa tra la rotatoria "Debouchè 2" e l'innesto con la SP 23 al km 15+600, già di competenza della Città metropolitana di Torino, la cui piattaforma stradale di tipo C1 ha larghezza di bitumato di mt 10,50, è stata classificata con DGR n. 23-1239 del 4 novembre 2005 di interesse regionale;

per dare continuità alle strade provinciali esistenti si rende necessario nominare il nuovo tratto, nonché il tratto successivo denominato SP 23 dir 1, con lo stesso nome univoco del percorso principale “SP 23 del Colle del Sestriere”.

Rilevato che il trasferimento della nuova infrastruttura al demanio della Città metropolitana di Torino, per le parti non di proprietà, avverrà in via definitiva successivamente al perfezionamento e trasmissione di tutti gli atti relativi alla nuova infrastruttura realizzata.

Ritenuto di classificare la strada di cui trattasi.

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e l'articolo 2, 3 e 4 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495;

Visto l'articolo 102, comma 2, lettera d), della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Matteo Tizzani, Direttore della Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1, della Città Metropolitana di Torino;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 9 ottobre 2016;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitanò.

## **DELIBERA**

- 1) di classificare, rispetto al DM 5 novembre 2001, il nuovo tratto definito “Asse Debouchè”, che ha inizio in corrispondenza dello Svincolo della Tangenziale di Torino Debouchè e termina in corrispondenza della rotatoria denominata “Debouchè 2”, della lunghezza di 1.700 metri circa, e larghezza piattaforma di m 22,00, composta da due carreggiate, ciascuna formata da due corsie di 3,75 m, fiancheggiate da una banchina di larghezza di 1,75 m in destra ed una di 0,50 m in sinistra e separate da uno spartitraffico di 2,50 m, come segue: “SP 23 del Colle del Sestriere”, di Categoria “B - extraurbana principale”, come meglio evidenziato nell'Allegato “A”
- 2) di denominare il nuovo tratto realizzato, nonché l'attuale SP 23 dir 1 di Categoria C1, fino all'intersezione con la SP 23 al km 15+600, come “SP 23 del Colle del Sestriere” e di

- inserirlo in catasto strade con il medesimo codice “sp023”, così come indicato nell’allegato “A”;
- 3) di incaricare il Direttore della Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1, della Città Metropolitana di Torino alla sottoscrizione del verbale di presa in consegna definitiva dell’asse Debouchè e degli atti conseguenti, nelle more del perfezionamento delle procedure catastali da parte del Comune di Vinovo/Nichelino;
  - 4) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo pretorio on-line della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
  - 5) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l’articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull’opposizione decide in via definitiva l’organo deliberante;
  - 6) di demandare alla Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 21 novembre 1996;
  - 7) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l’aggiornamento dell’archivio nazionale delle strade;
  - 8) di dare atto che, ai sensi dell’art. 2 comma 7 e dell’art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
  - 9) di demandare alla Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Finanza e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;
  - 10) di dare atto che gli oneri per la manutenzione del tratto stradale classificato trovano copertura finanziaria nell’ambito degli impegni di spesa assunti per l’ordinaria attività del Servizio competente.

~~~~~

*(Segue l’illustrazione del Consigliere Delegato Metropolitaniano Bianco per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportato).*

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Variante alla SP 23 e alla SP 140 denominata “Variante di Stupinigi”  
Classificazione.**

. Protocollo: 5444/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 13

Votanti = 13

Favorevoli 13

(Appendino - Azzarà - Bianco - Carena - De Vita - Grippo - Grosso - Magliano - Marocco - Martano - Montà - Palenzona - Tecco).

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to A. Bignone

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino